

L'Africa



L'Africa

La storia

Si dice che il primo uomo sulla Terra sia nato in Africa e che lì tutto sia incominciato. In una terra vasta e misteriosa, ricca di diversità. La storia dell'Africa però è stata spesso trascurata per due motivi: la scarsità di documenti scritti e la poca considerazione nei confronti dei popoli considerati primitivi.

Durante il Medioevo la storia del continente però è testimoniata dagli storici in lingua araba. A quel tempo nel continente africano si svilupparono diversi regni. I più importanti precedenti alla conquista araba furono quelli del Ghana e del Mali. Il più noto è il regno degli Zulu. Già negli anni precedenti al dominio arabo però gli africani venivano sfruttati. Venivano messi a lavorare nelle miniere, nelle piantagioni oppure venivano venduti come schiavi.

I portoghesi avevano in Africa basi marittime e navi e avevano stabilito rapporti con sovrani locali: questi fornivano gli schiavi africani e in cambio ricevevano alcune innovazioni dei paesi "sviluppati". Ai portoghesi inoltre si aggiunsero anche gli spagnoli che nelle colonie americane non riuscivano a trovare abbastanza manodopera. Infine si aggiunsero anche gli inglesi che cercavano anche loro manodopera.

La situazione era così normale all'epoca che il litorale occidentale dell'Africa prese il nome di Costa degli Schiavi.

In due secoli furono esportati cinque milioni di schiavi.

Nella seconda metà dell'Ottocento molti missionari ed esploratori si schierarono al fianco dell'Africa denunciando la tratta degli schiavi benché il Congresso di Vienna ne avesse decretato l'illegittimità.

In seguito l'Africa dovette anche subire il periodo della colonizzazione dove gli stati se la contendevano.

Questo movimento storico avvenne nel corso del XIX secolo.

Già in precedenza gli europei avevano posto sotto controllo alcuni territori, soprattutto costieri, ma durante questo periodo si realizza una vera e propria occupazione coloniale.

La decolonizzazione iniziò negli anni sessanta del XX secolo.

La conquista dell'indipendenza africana fu molto tardiva rispetto agli altri paesi colonizzati e questo ritardo ha avuto pesanti conseguenze, sia sul piano economico che politico. Le formazioni di una classe dirigente, i partiti o istituzioni democratiche sono recenti e quindi molti paesi africani sono tuttora soggetti a ripetute crisi, in alcuni casi dovuti a contrasti etnici.

L'Africa Fisica

Il clima e il territorio

L'Africa è il secondo continente più grande per estensione e il suo territorio fa parte del tropico del Cancro, del tropico del Capricorno e della fascia equatoriale. Trovandosi in tre zone climatiche diverse del mondo in conseguenza l'Africa presenta diversi climi nel suo continente. Il nord dell'Africa è attraversato dal tropico del Cancro e da una parte della fascia equatoriale. Il centro dell'Africa è attraversato dalla fascia tropicale. Il sud dell'Africa è attraversato da una parte della fascia equatoriale e dal tropico del Capricorno.

In Africa ci sono zone piovose, aride e anche regioni desertiche.

Le regioni piovose sono ricoperte da foreste pluviali, le regioni aride invece hanno solo piante che hanno bisogno di pochissima acqua e le regioni desertiche sono ricoperte da sabbia.

I principali climi africani sono quattro: il clima della foresta tropicale, quello della prateria, del deserto e il clima equatoriale.

Il clima nella foresta equatoriale è molto caldo ed umido e non si trovano molte variazioni tra le stagioni.

Il clima della prateria varia con le stagioni caratterizzandosi in inverni molto freddi ed estati molto calde.

Il clima equatoriale è sempre abbastanza caldo, infatti, la temperatura media oscilla tra i 26 e i 28 °C. In questa zona si rileva una elevata piovosità annuale che si differenzia nelle stagioni.

Il clima dei deserti è arido con cambiamenti termici molto forti cioè di giorno fa molto caldo e di notte fa molto freddo.

Nell'Africa mediterranea si trova il deserto più grande del mondo che è il Sahara. Sahara in arabo vuol dire "vuoto". Questo deserto è

diviso in undici stati Il Sahara non è sempre stato un deserto ma ha subito sensibili alternazioni climatiche. Ci fu un tempo in cui era anche ricoperto dai ghiacciai nel periodo delle glaciazioni.



A confine del deserto, nella parte mediterranea dell'Africa, possiamo trovare la catena montuosa dell'Atlante che attraversa la Tunisia, l'Algeria e il Marocco; essa facendo da confine con il deserto presenta un aspetto arido e smussato. Sempre nell'Africa mediterranea si trova il Nilo il fiume più lungo della Terra, che sbocca con un delta nel Mediterraneo ed è formato dal Nilo Bianco che nasce nella regione dei Grandi Laghi, e dal Nilo Azzurro che scende dalle montagne etiopiche.



La Popolazione

In Africa ci sono circa 900 milioni di persone.

Il tasso di fertilità è il più alto del mondo ma è alta anche la mortalità, specialmente quella infantile, causata da malattie che nei paesi a reddito elevato sono state ormai vinte o controllate.

I raggruppamenti etnici sono numerosi e differenziati anche all'interno dei singoli paesi.

Le differenze più evidenti sono quelle fra le popolazioni dell'Africa settentrionale a nord del Sahara e quelle a sud del Sahara: le prime hanno in prevalenza caratteri arabi e le seconde sono di pelle nera.

Nell'area nord-orientale ci sono poi gli egiziani e gli etiopi, che presentano caratteri distinti.

Le lingue sono del ceppo bantu e sono molto e diversificate fra loro. Per gli scambi commerciali e culturali si deve adottare una lingua "franca", cioè comprensibile su vasta scala: servono allo scopo sia le lingue degli ex colonizzatori come il francese, il portoghese ed inglese.

La religione più praticata è musulmana a seguire c'è la religione di tipo animistico ed infine la cristiana che si divide in cattolica e protestante.

La religione musulmana

Questa religione è stata fondata in Arabia da Maometto, ed è praticata da circa un miliardo di fedeli. Confessione diffusa in larghissima maggioranza, non solo in tutti i paesi del medio oriente, ad eccezione di Israele, ma anche in Africa centro settentrionale. "Islam" è una parola araba che indica il concetto di sottomissione assoluta all'onnipotenza di Allah.

La religione cattolica

La religione cattolica, si contraddistingue dagli appartenenti ad altre confessioni cristiane, oltre che per i contenuti della sua fede, per la sua pratica culturale, specialmente per la fedeltà al magistero della chiesa.

La religione protestante

Conseguenza della dottrina teologica protestante, fu la negazione della messa come sacrificio dei sacramenti della confermazione della penitenza, dell'ordine del matrimonio dell'olio per gli infermi e di tutti i sacramentali, così che la liturgia cattolica fu abolita in gran parte, compreso il culto della Madonna e dei Santi: quasi tutti i protestanti hanno conservato unicamente il battesimo e l'eucaristia nella sola forma della cena.

Saltando gli anglicani hanno ripreso gran parte della liturgia cattolica. Tuttavia la liturgia protestante accompagna i momenti particolari della vita; come il matrimonio e la morte, con preghiere derivate o ispirate soprattutto della Bibbia.

Animismo

L'animismo è una delle tante religioni Africane. Questa gente crede che oltre agli dei esistono altri esseri di natura quasi divina, che come demoni e spiriti possono essere benefici o malefici nei confronti dell'uomo.

L'economia

L'Africa è ricca di risorse da cui gli europei vengono attratti come: l'argento, il rame, il cobalto, l'uranio, i diamanti, l'oro, il carbone, il petrolio e gas naturale.

La povertà in alcune zone dell'Africa quindi non è dovuta a scarse risorse ma agli europei che si appropriano di queste risorse per poco o niente. Gli europei inoltre non si limitano ad appropriarsi delle risorse africane ma molto spesso sfruttano gli abitanti di questo enorme continente.

I modelli di sviluppo economico

L'economia africana si basa soprattutto sui lavori primari come: l'allevamento, agricoltura, la pesca, piccoli lavori artigianali e



l'attività mineraria.

Anche se numerosi stati svolgono scambi a lunga distanza, commercio e reti di comunicazione. Prima della colonizzazione Europea l'Africa esportava oro, noci di cola, rame, piume di struzzo e sale; ma quando essi arrivarono crearono

confusione e scompiglio nella politica e società Africana. Cominciarono la tratta degli schiavi in modo molto più continuo di quello che era accaduto nell'epoca precedente. Cominciarono a introdurre tecnologie e culture europee che non sempre furono vantaggiose.

Silvicoltura e pesca

Un quarto dell'Africa è coperto da foreste, infatti si esporta il legno duro dalla Costa d'Avorio, Liberia, Ghana e Nigeria.

In Africa il legname è usato principalmente come combustibile.

La pesca è praticata soprattutto nei laghi della Rift Valley, ma anche in mare aperto ed ha un rilievo commerciale importante in: Marocco, Mauritania, Namibia, Mozambico e nella Rep. Sudafricana.

Agricoltura e Allevamento

L'Africa è in prevalenza dedita alla pastorizia e all'agricoltura. A nord si coltivano prevalentemente cereali, come: avena, orzo e mais,



ma anche datteri, olive e molte specie di ortaggi. Nella regione del Sahara, i nomadi allevano cammelli e capre. Oltre a questi animali in Africa, si allevano pecore, asini, cavalli.

Nelle regioni a sud del Sahara e nelle regioni

costiere a nord vengono bruciati piccoli pezzi di foreste per ripulirli e poi coltivarli.

Negli altopiani costieri e nelle aree boschive si ha la produzione di banane, gombo, manioca e igname; nelle foreste pluviali invece: sorgo, miglio, riso e mais.

Molti prodotti come chiodi di garofano, caffè, ananas, cotone, cacao, zucchero, tè, mais, caucciù, agave, arachidi, tabacco sono diffusi in tutto il continente e destinate all'esportazione.

Attività mineraria

L'attività d'estrazione è molto importante in Africa per il commercio estero e per le fabbriche del settore.

La Repubblica Sud Africana possiede miniere di oro, diamanti, rame, cromo, carbone e amianto; si trovano anche giacimenti di Uranio.

La Libia esporta petrolio, la Nigeria petrolio, gas naturale, carbone e stagno; la Namibia diamanti e uranio, l'Algeria petrolio, gas naturale e minerali di ferro.

La flora africana

La vegetazione nell'Africa è abbastanza ricca. Le piante caratteristiche del continente sono: la palma da dattero e alcuni tipi di banani.

Il Banano



I banani sono tra le più grandi piante erbacee con radici perenni. Il fusto è formato da foglie inserite una nell'altra. Nella cima del fusto sbocciano fiori maschili o femminili. Questi ultimi producono il "casco" delle banane. I fusti vengono tagliati dopo aver fatto i frutti, perché muoiano. La radice crea nuovi fusti quali maturano in meno di un anno.

Palma da dattero

Palma da dattero è il nome di una famiglia di piante che vive nelle



zone tropicali. Il suo fusto è grosso e cilindrico, può essere rampicante, cespuglioso e può arrivare ai cinquanta metri di altezza. La palma da dattero produce la noce di cocco. Tra le specie più importanti si ricordano: la palma a fibra, originaria del Madagascar, che

fornisce la rafia e la palma da olio. Molte specie sono coltivate a scopo ornamentale.

La fauna

La fauna è caratterizzata da molte specie di mammiferi differenti. Caratteristici dell'Africa sono: i cammelli, i gorilla, le giraffe, gli elefanti, il leone, ed altri, non presenti in ambienti omologhi di altri continenti.

Il leone



Il leone è un animale carnivoro ed appartiene alla famiglia dei felini. È diffuso in tutto il continente africano. Raggiunge fino a un metro di altezza e tre metri di lunghezza. Il suo mantello è liscio ed è abbastanza scuro. Il maschio ha una grossa criniera. Vive nelle savane e nelle steppe, ha abitudini notturne e si nutrono di antilopi, zebre, bufali ed altri. Quasi mai la femmina partorisce più di due piccoli al giorno.

La giraffa



La giraffa è ruminante ed è il più alto degli animali infatti può raggiungere i 6 metri di altezza. Era molto diffusa in Africa. Il mantello è giallastro con alcune macchie di color marrone scuro. Si nutre di foglie delle mimose, di acacie, e di altri alberi ad alto fusto.

L'elefante



L'elefante è il più grande mammifero terrestre. L'elefante Africano supera i tre metri e mezzo di altezza, ha una pelle rugosa e spessa e un naso flessibile, chiamato proboscide con il quale afferra il cibo e l'acqua portandoli alla bocca. Si ciba di foglie e frutta. A 25 anni è considerato giovane e a 50 vecchio. Da adulto può arrivare a un peso di 6 tonnellate.

Il cammello



Il cammello è un mammifero ruminante ed è molto usato come animale da sella nelle regioni desertiche e la sua varietà africana ha una solo gobba ed è chiamato dromedario.

Il gorilla



Il gorilla è la più grande scimmia. Vive nelle foreste equatoriale e può raggiungere 2 metri di altezza e 3 quintali peso. Ha la pelle grinzosa, coperto di peli neri folti sul capo e radi sul petto. Il gorilla ha una bocca grande, naso schiacciato e occhi infossati. Le sue zampe sono molto robuste e lunghe. Si nutre di frutta e radici. Le femmine e i piccoli dormono sugli alberi.

L'Africa Mediterranea

La fascia costiera del Mediterraneo è costituita dal Maghreb che in arabo vuol dire occidente e serve ad indicare il territorio occupato dal Marocco, Algeria, Tunisia. C'è anche la Libia che però non rientra nei paesi del Maghreb perché ha una posizione centrale. Sul Mediterraneo si affaccia anche l'Egitto.

Dal punto di vista fisico si individuano due ragioni naturali: un ambiente di tipo mediterraneo e un ambiente desertico sahariano. Gli unici fiumi appartengono al versante mediterraneo. Nell'Africa mediterranea l'unica religione praticata è quella musulmana.

Nelle oasi e nelle montagne del Sahara ci sono popolazioni berbere. I più noti sono i cosiddetti "uomini blu" chiamati così per il colore dei loro mantelli.

I paesi dell'Africa mediterranea hanno un reddito pro capite più alto della media africana però la popolazione analfabeta è ancora alta. Le attività economiche principali sono l'agricoltura e l'allevamento ma in Marocco ed Egitto è abbastanza rilevante l'attività del turismo.

